

Numero 146  
16 Gennaio 2013



# FIMMGTO - NOTIZIE

**Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato  
dei Medici di Medicina Generale**

LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA  
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

## CEDOLINO - SPECCHIO DEI TEMPI

Cara/o Collega,

come avrai notato nel cedolino di fine dicembre 2012 sono comparse alcune trattenute inaspettate. Si tratta delle quote di ponderazione (cioè di quelle somme che ci vengono pagate come derivanti dalle quote ad personam di chi va in pensione e che secondo il contratto non devono andare perse ma essere ridistribuite tra i medici in attività).

Alcune regioni contestano questo diritto e anche la Regione Piemonte ha deciso di recuperare queste cifre.

Non si tratta naturalmente degli arretrati di stipendio che ci avrebbero tolto se non fossimo intervenuti prontamente come FIMMG e che sarebbero state cifre ben maggiori. Comunque anche su queste quote di ponderazione, e su alcuni arretrati che ci devono ancora essere pagati, faremo azione legale in quanto ci riteniamo ingiustamente penalizzati.

**Nelle ultime settimane** sono comparse su Specchio dei Tempi, la rubrica del giornale La Stampa dedicata alle opinioni dei lettori, alcune proteste di cittadini che si lamentavano per aver trovato chiuso lo studio del proprio medico nel pomeriggio dei giorni prefestivi. Abbiamo prontamente risposto con la lettera del nostro Vice Segretario, che troverai qui in calce e che è stata tempestivamente pubblicata. Abbiamo inoltre deciso di stilare un piccolo manifesto che trovi in terza pagina e che, se vorrai, potrai appendere nel tuo studio per informare tutti coloro che, evidentemente, non sono ancora a conoscenza di questo legittimo diritto.

### **Lettera al giornale**

Caro Specchio dei Tempi,

in corrispondenza di ogni festività, che non cada di domenica o di lunedì, qualche cittadino non informato si lamenta di aver trovato lo studio del proprio medico di

famiglia chiuso nel pomeriggio precedente. E' necessario allora ricordare che le nostre norme contrattuali prevedono da sempre che lo studio resti chiuso nel pomeriggio prefestivo, ferma restando la disponibilità a rispondere alle chiamate pervenute entro le ore 10. E' importante inoltre sottolineare che da quell'ora entrano in servizio i medici di Medicina Generale di Continuità Assistenziale. Nessun vuoto nell'assistenza, quindi. E non si venga a dire che quei 4 - 5 giorni all'anno di chiusura pomeridiana sono causa di affollamento dei Pronto Soccorso!

Aldo Mozzone. Medico di famiglia - Vice segretario FIMMG Torino

**Novità sul certificato malattia:**

Viene esteso l'ambito di applicazione delle norme già vigenti sulle certificazioni di malattia per i dipendenti pubblici e sulla loro trasmissione per via telematica. L'estensione riguarda: i magistrati ordinari, amministrativi e contabili; gli avvocati e i procuratori dello Stato; il personale della carriera diplomatica, della carriera prefettizia e della carriera dirigenziale della polizia penitenziaria; il personale della Banca d'Italia, della Consob e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato; i professori Universitari e i ricercatori. Rimane escluso dall'obbligo di rilascio in modalità telematica delle certificazioni di malattia il personale appartenente alle Forze Armate e ai Corpi armati dello Stato e al Corpo dei Vigili del fuoco.

**L'Aforisma de l'Incontro: “Ciò che manca agli oratori in profondità, ve lo danno in lunghezza” – MONTESQUIEU**

Segue volantino



Sezione provinciale di Torino  
Corso Svizzera 185 bis 10149 TORINO

## **AVVISO AGLI ASSISTITI**

**Il tuo medico di famiglia ha, per contratto, la possibilità di tenere chiuso lo studio nel giorno che precede una festività se in quel giorno l'orario è previsto per il pomeriggio.**

**Se invece il prefestivo cade in un giorno in cui l'orario di apertura è previsto nella mattina (entro le ore 12) potrai accedervi con le usuali modalità.**

**In caso di chiusura dello studio, potrai sempre rivolgerti al servizio di Continuità Assistenziale (GUARDIA MEDICA), che nei giorni prefestivi è in funzione già dalle ore 10.00 del mattino.**

Non sussiste quindi mai carenza o discontinuità nel servizio, che è in grado di garantire sempre risposta alle necessità dei cittadini.

Quale il motivo di tale disposizione?

Il medico, qualora impegnato con l'ambulatorio nel pomeriggio di un giorno prefestivo, non avrebbe la possibilità di effettuare le chiamate domiciliari recepite dopo le ore 10 (di norma da effettuarsi entro le ore 12 del giorno seguente, in questo caso festivo) in aggiunta alle chiamate recepite prima delle 10 ed alle visite programmate come ADI e ADP che già esegue normalmente in quel giorno: per questo motivo è stato deciso contrattualmente di introdurre la chiusura ambulatoriale dei pomeriggi prefestivi.

La chiusura pomeridiana dei giorni prefestivi va inoltre considerata come legittimo ristoro in una attività di intensa e continua assistenza quale quella svolta dal medico di famiglia che, tra l'altro, deve provvedere a proprie spese alla sostituzione da parte di un collega nei periodi di ferie o malattia.

**il tuo Medico di Famiglia**

**GENNAIO 2013**